

Anticipazioni di Tino Testa sulle previsioni di bilancio

Tasse: scende la Tasi

La Giunta comunale ha adottato lo schema di bilancio di previsione 2015, dove non sono previsti aumenti della tassazione locale, nè tagli di servizi. Su questo importante e delicato argomento, interviene l'assessore al bilancio Tino Testa per fornire qualche chiarimento, in attesa delle discussioni istituzionali che si avranno prossimamente in Consiglio comunale.

Quali sono i principali fattori che condizionano la preparazione del bilancio di previsione 2015?

«Sono tre: uno negativo, l'ulteriore saldo in rosso del Fondo di Solidarietà Comunale (Fsc) che passa da 649.928 euro del 2014 a 750.885 euro del 2015, con una differenza negativa pari a 100.957 euro; il secondo invece positivo: la politica virtuosa degli ultimi quattro anni (con la riduzione dell'indebitamento del Comune) comincia a dare i suoi frutti e il costo delle rate dei mutui passa da euro 392.550 del 2014 a 376.500 del 2015 con una diminuzione di 16.000 euro. È il primo anno che registriamo una contrazione significativa delle rate dei mutui accesi dall'Amministrazione nel decennio



Tino Testa

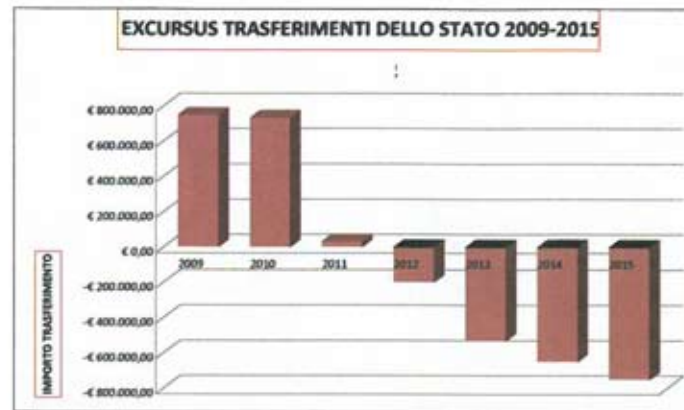
passato; il terzo discende dagli ultimi provvedimenti del Governo in materia di finanza pubblica che obbligano i Comuni ad una revisione straordinaria dei residui attivi. Per disporre di fondi utili a coprire eventuali residui che risultassero non più esigibili, vincola i Comuni a non impegnare, in questa fase, l'avanzo di amministrazione 2014 per investimenti. Tale provvedimento limita molto le risorse destinabili agli investimenti».

E per quanto riguarda il Fondo Solidarietà Comunale?

«Qui occorre spendere qual-

che ulteriore considerazione, in quanto questo elemento ha cambiato totalmente l'approccio al bilancio. La situazione appare stravolta dagli ultimi provvedimenti del Governo in materia di finanza dei Comuni. Si è passati infatti da un valore positivo di fondi che entravano nelle casse del Comune ad un valore tristemente negativo. Oggi possiamo parlare di trasferimenti del Comune allo Stato e non più di trasferimenti dello Stato al Comune! Non si dimentichi che oltre al Fsc negativo, lo Stato introita dai cittadini cavallermaggioresi un importo di circa 808.000 euro, tra Imu e Tasi, versati direttamente nelle sue casse! Siamo in presenza di uno Stato che "divora" risorse a più non posso e che, per evitare di aumentare le tasse statali, incrementa quelle locali. Nessun Governo è riuscito a mettere uno stop al debito pubblico, nè a ristrutturare la PA generando dei risparmi veri e propri. Il Governo Renzi, per ultimo, ha ulteriormente tagliato le risorse ai Comuni allo scopo di garantire la copertura dell'operazione 80 euro mensili ai dipendenti».

Quali sono le proposte della Giunta inerenti la tassa-



zione 2015?

C'è il rischio di soppressione di servizi?

«Lo schema di bilancio che verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale non prevede aumento della tassazione, anzi una leggera diminuzione, e per dare equilibrio al bilancio programma una riduzione delle spese correnti e un contenimento, purtroppo, degli investimenti. Per le tasse locali ci sarà una riduzione dell'aliquota Tasi per l'abitazione principale, dallo 0,33% al 0,28%. Sempre a proposito di Tasi sarà proposta una riduzione della detrazione base da 100 a 50 euro, mentre rimane invariata la detrazione di 50 euro per ogni figlio con meno di 26 anni, convivente e a carico. Sono previsti alcuni aggiustamenti delle aliquote Imu per renderle più facilmente applicabili ma che non modificano sostanzialmente il quadro impositivo. È in program-

ma una riduzione dell'aliquota addizionale Irpef dallo 0,58% allo 0,55% per lo scaglione con redditi inferiori ai 15.000 euro ed è garantita l'esenzione per redditi al di sotto dei 10.000 euro. Non si prevedono variazioni inerenti la tassa rifiuti (Tari). Non è al momento in pericolo alcun servizio ma è evidente che per alcuni di loro occorrerà adeguare le tariffe a carico dei fruitori».

Cosa vi aspettate dalle opposizioni consiliari riguardo la vostra proposta?

«L'apprezzamento per lo sforzo compiuto e proposte e suggerimenti per migliorare lo schema di bilancio predisposto.

Per definizione, tutte le cose sono migliorabili e, se l'interesse è effettivamente quello dei cittadini che rappresentiamo, non servono manovre di opportunità e demagogia».

g.m.